



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"F.lli Mercantini"

Via Torricelli, 29 – 61034 FOSSOMBRONE (PU) – C.F. 90020790417 – C.M. PSIC82000L

Tel: 0721714376 – 0721742476 - 0721/715533

Email: psic82000l@istruzione.it --- email PEC: psic82000l@pec.istruzione.itwww.mercantinifossombrone.edu.it**REGOLAMENTO****PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE**

Approvato con deliberazione n. 21 del Consiglio di Istituto in data 12 dicembre 2022

Art. 1 – Motivazione del contributo

Lo scenario attuale di crisi economica e di restrizione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili, che investe anche gli Enti Locali e altre istituzioni, che in passato hanno contribuito, in modo significativo, ad incrementare il bilancio della scuola.

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una “tassa per l’iscrizione e la frequenza della scuola”, abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell’istruzione che caratterizza, in modo specifico, la scuola del primo ciclo e quella dell’infanzia.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Si ritiene, pertanto, che l’istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un’offerta formativa di qualità.

Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un’unica quota, costituita dall’importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto.

È possibile comunque versare una quota superiore.

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata, ogni anno scolastico, previa deliberazione da parte del Consiglio di Istituto.

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nell’art. 4. Le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"F.lli Mercantini"

Via Torricelli, 29 – 61034 FOSSOMBRONE (PU) – C.F. 90020790417 – C.M. PSIC82000L

Tel: 0721714376 – 0721742476 - 0721/715533

Email: psic82000l@istruzione.it --- email PEC: psic82000l@pec.istruzione.it

www.mercantinifossombrone.edu.it

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il versamento individuale dei contributi potrà essere eseguito tramite il Sistema PAGO PA.

In questa forma (versamento individuale) il contributo potrà essere detratto fiscalmente.

Art. 4 – Detrazione fiscale

Il versamento del contributo volontario è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bonifico bancario e che sia destinato all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi: servizi offerti

Come specificato all'art. 2, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per i seguenti scopi principali:

- a) **Ampliamento dell'offerta formativa:** progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare con il pagamento di esperti esterni (es. progetti potenziamento lingua inglese) definiti annualmente nell'aggiornamento del PTOF e relativo materiale utile alla realizzazione di tali progetti di ampliamento, come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 312, datata 20 marzo 2012.
- b) **Innovazione tecnologica:** pagamento libretto web; canoni di noleggio piattaforme e app per la didattica e il Registro Elettronico; acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.); pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici; pagamento canone connessione internet; pagamento canone noleggio fotocopiatori ecc.;
- c) **Materiale vario:** fotocopione di materiale vario utile all'attività didattica per attività di approfondimento, recupero e verifiche; rinnovo ordinario dei materiali e dei sussidi compresi quelli presenti nei laboratori didattici o palestre; rinnovo biblioteche di classe e di plesso, ecc.;

I contributi raccolti saranno utilizzati esclusivamente per interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa e non per attività di funzionamento ordinario e amministrativo.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"F.lli Mercantini"

Via Torricelli, 29 – 61034 FOSSOMBRONE (PU) – C.F. 90020790417 – C.M. PSIC82000L

Tel: 0721714376 – 0721742476 - 0721/715533

Email: psic82000l@istruzione.it --- email PEC: psic82000l@pec.istruzione.it

www.mercantinifossombrone.edu.it

Art. 6 – Ripartizione del contributo

I contributi volontari raccolti verranno utilizzati secondo questa ripartizione:

- a) quota non inferiore al 75%, per pagare tutti i servizi riportati nell'art. 5 concernenti la classe di frequenza dei singoli alunni che hanno versato;
- b) mentre la parte rimanente, pari al 25%, verrà redistribuita, con finalità solidaristiche, per l'intero plesso.

La ripartizione delle suddette quote sarà di esclusiva competenza degli organi scolastici, anche al fine di mantenere e rispettare la privacy, senza possibilità di poter ricostruire le quote versate all'interno delle singole classi o plessi, proprio in ragione della ampia percentuale assegnata al fondo di solidarietà di cui sopra.

Art. 7 – Sgravi

In presenza di più figli iscritti in questo stesso Istituto la quota da versare sarà pari a:

- a) 1° figlio euro 18.00;
- b) 2° figlio euro 13.00;
- c) 3° figlio euro 8.00;
- d) Dal 4° figlio nessun contributo

Art. 8 – Modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto e dai Revisori dei conti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 8 - Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite nel corso delle manifestazioni organizzate dalle scuole dell'Istituto (ad esempio quelle conclusive dell'anno scolastico), raccolte da parte delle famiglie di fondi finalizzate al finanziamento di microprogetti da realizzare all'interno delle classi o del plesso attraverso la formula dei "mercatini".

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"F.lli Mercantini"

Via Torricelli, 29 – 61034 FOSSOMBRONE (PU) – C.F. 90020790417 – C.M. PSIC82000L

Tel: 0721714376 – 0721742476 - 0721/715533

Email: psic82000l@istruzione.it --- email PEC: psic82000l@pec.istruzione.it

www.mercantinifossombrone.edu.it

Allegato:

Si elencano in sintesi i principali riferimenti normativi riguardanti la gratuità dell'istruzione pubblica di ogni ordine e grado, e la legittimità della richiesta dei contributi volontari alle famiglie:

- Il D.Lgs 76/2005 (Diritto – dovere all'istruzione e alla formazione), art. 1, riporta: Comma 3 “La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età”. Comma 5. “Nelle Istituzioni scolastiche statali la fruizione del diritto di cui al comma 3 non è soggetta a tasse di iscrizione e di frequenza”.
- Le Istituzioni scolastiche, non risultano titolari di autonomo potere impositivo di tasse e contributi, facoltà questa riservata esclusivamente allo Stato. Le tasse scolastiche sono limitate al 4° e 5° anno degli istituti superiori (articolo 200 – DLgs 16 aprile 1994. n. 297, e DPCM 18 maggio 1990).
- La richiesta del versamento del contributo finanziario da parte delle Istituzioni scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il D.P.R. 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma, i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto peraltro riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione.
- Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Istituto, può determinare forme di “autofinanziamento” (art. 10 – Comma 1 – DLgs 297/1994), si tratta comunque di una autotassazione, la quale naturalmente è su base volontaria.
- I versamenti volontari a favore delle scuole sono previsti dall'articolo 55 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 (Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”).
- Le modalità contabili di “riscossione” dei versamenti volontari, sono previste dall'articolo 9, comma 3, del citato Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001, che ha disposto che “La riscossione delle rette, delle tasse, dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura poste a carico degli alunni è effettuata anche mediante il servizio dei conti correnti postali”.
- La non ammissibilità dei versamenti in contanti è indicata nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi, come modificato dall'Articolo 13 comma 2 della Legge 40/2007
- La nota del MIUR prot. n. 312 del 20 marzo 2012, fornisce precise “Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie”.